

## COMUNICATO STAMPA

Trasporti, Serbassi (Fast-Confsal):  
“Trenord scarica i ritardi sui dipendenti”

“Apprendiamo dagli organi di stampa delle ricette dell'Amministratore Delegato di Trenord per risolvere il problema dei ritardi e rimaniamo perplessi”.

Lo afferma in una nota Pietro Serbassi, Segretario Generale del sindacato Fast/Confsal, commentando la proposta di premiare i dipendenti che contribuiranno a far arrivare in orario i treni. “L'analisi della dottoressa Farisè - spiega Serbassi, appare lacunosa e parziale e le possibili soluzioni fantasiose”.

“Prendere in carico a Trenord le cause dei ritardi – prosegue il Segretario - potrebbe sembrare un atteggiamento lodevole, ma, riflettendoci neanche troppo, appare per quello che è: un'accusa ingenerosa - e neanche particolarmente velata - ai dipendenti di non svolgere il proprio dovere. I motivi dei ritardi, come è noto, sono molti e vari: scambi o segnali che non funzionano, cabine elettriche che si allagano dopo un quarto d'ora di pioggia, episodi di vandalizzazione del materiale rotabile e delle sedi ferroviarie (si pensi ai furti di rame)”.

“Appare chiaro che non c'entrano nulla le capacità dei lavoratori di Trenord di svolgere il proprio mestiere, soprattutto se si considera che con lo stesso personale, nel 2013, l'indice di puntualità era dell'82%. Se nel 2014 si è attestato al 77%, quindi, non è certo perché i lavoratori hanno disimparato a lavorare. I ferrovieri, conclude Serbassi, non hanno bisogno di premi che li invoglino a compiere il proprio dovere, ma di strumenti di lavoro efficienti, di manutenzione puntuale, di regole chiare. E di rispetto”.

Roma 10 Febbraio 2015

**FINE COMUNICATO**

Ufficio Stampa  
tel. 06 89535974  
mail [sn@fastferrovie.it](mailto:sn@fastferrovie.it)